

VareseNews

«Non facciamo un processo a Zoia»

Pubblicato: Venerdì 19 Gennaio 2007

«È giunto realmente il **momento di fare chiarezza** sull'ospedale dopo le tante parole spese sull'argomento, sicuramente troppe da parte dell'Amministrazione Comunale». A intervenire sulla polemica è questa volta il segretario dei Democratici di Sinistra, **Luca Carignola**, dopo la recente bagarre sul Galmarini: l'amministrazione comunale **ha lanciato accuse pesanti** nei confronti dell'Azienda ospedaliera di Busto Arsizio, che gestisce il nosocomio tradatese, ipotizzando anche il **depotenziamento volontario della struttura**. Il direttore generale dell'Azienda, Pietro Zoia, **ha accettato di partecipare al prossimo** consiglio comunale **in programma il 2 febbraio**, durante il quale risponderà pubblicamente a tutte le domande sull'organizzazione e sulle scelte attuate in questi anni per il Galmarini.

«Siamo soddisfatti della fissazione della data del consiglio comunale – commenta Carignola –, anche se avremmo preferito un **consiglio comunale aperto a tutta la cittadinanza**. In ogni caso la **mozione approvata anche con il nostro contributo** fotografa in effetti una non esaltante situazione dell'Ospedale tradatese, ed è giusto ascoltare la preoccupazione dei cittadini e chiedere conto dei tagli e delle riduzioni dei servizi a chi amministra la struttura. **Siamo però contrari ai processi ad personam** che in questi mesi l'Amministrazione di Tradate nel suo complesso ha portato avanti nei confronti del direttore generale, forse **non senza ulteriori finalità politiche**».

Carignola infatti sottolinea che Zoia fa parte di un sistema più grande e **punta il dito contro la Regione Lombardia**, amministrata da Roberto Formigoni: «E' infatti importante sottolineare che la gestione dell'ospedale di Tradate si comprende meglio **se si la si inquadra nell'ottica dell'azienda ospedaliera**, che comprende altri due presidi, e, soprattutto, delle politiche regionali in materia di sanità – conclude Carignola –, e da quest'ultimo punto di vista è del tutto evidente che bisogna fare i conti con le risorse che **Formigoni e Cè mettono a disposizione**. Ad esito del Consiglio Comunale, che auspichiamo, nell'interesse della cittadinanza, fornisca elementi utili per capire, e non sterili discussioni e scambi di accuse, ogni parte politica trarrà le sue conclusioni».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it